ALLEGATO *1*

Ministero dell'Istruzione

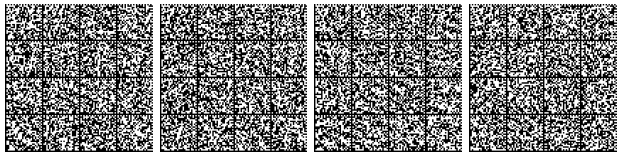
Piano Annuale degli interventi di ricostruzione degli "Edifici scolastici" della città di L'Aquila e delle aree colpite dal sisma del 06/04/2009

Seconda annualità

Novembre 2020

INDICE

PARTE I – INQUADRAMENTO .....
Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento.....
Strategia di settore .....
Linee di Intervento.....
Modalità di attuazione del Piano Annuale.....
PARTE II – PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI .....
Interventi selezionati .....
Fabbisogno finanziario .....
Attestazioni di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti .....
PARTE III – MODIFICHE AGLI INTERVENTI DEL PRIMO PIANO ANNUALE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 110/2017 .....
Modifiche alla denominazione intervento .....
Modifiche alla centrale di committenza.....
Modifiche alla tipologia di intervento .....
TEMPISTICA PIANO ANNUALE.....
SPESE AMMISSIBILI.....
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE.....
PARTE IV – AZIONI DI RIPROGRAMMAZIONE DI RISORSE ASSEGNATE .....
Allegato A) TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INTERVENTI ANNO 2020 .....
Allegato B) SCHEDA DI MONITORAGGIO .....



PARTE I – INQUADRAMENTO

Amministrazione competente e responsabile per settore d'intervento

Ai sensi del decreto legge n. 78/2015 convertito, con modificazioni, nella legge n. 125/2015, attuato dalla Delibera CIPE n.48/2016 (pubblicata in GU n.36 del 13 febbraio 2017) come modificata dalla delibera CIPE 32/2019 (pubblicata in GU n.203 del 30agosto 2019), il Ministero dell'Istruzione, in funzione di ***amministrazione competente e responsabile***, presenta il secondo Piano Annuale di attuazione (di seguito Piano) per il **Settore *scolastico*** riguardante la ***tipologia di intervento*** *"Edifici scolastici"* che ospitano scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado localizzati nel comune dell'Aquila e nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009.

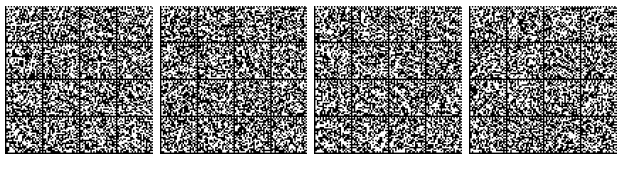
Il Piano annuale è predisposto in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione di L'Aquila (di seguito **USRA**) e con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere (di seguito **USRC**) in riferimento agli ambiti territoriali di rispettiva competenza, quali Amministrazioni competenti e responsabili dell'attuazione del Programma pluriennale e di conseguimento dei risultati attesi, nonché titolari della programmazione e gestione delle risorse ad essi assegnate.

Strategia di settore

Coerentemente con la strategia declinata nel Programma pluriennale 2020-2022, Il Ministero dell'istruzione, con la presentazione del secondo Piano annuale di esecuzione, intende avviare un lotto di interventi caratterizzati dall'elevata cantierabilità, ovvero di indifferibile urgenza per l'avvio delle procedure di progettazione, al fine di dare concreto avvio alla strategia di ricostruzione delineata nel Programma Pluriennale.

La strategia di settore è tesa a completare il processo di ricostruzione del patrimonio di edilizia scolastica danneggiato dagli eventi sismici del 2009, al fine di ripristinare l'offerta del servizio scolastico nella sua completezza (aule, laboratori, palestre, attrezzature tecniche, etc), assicurando nel contempo il raggiungimento di un adeguato livello di sicurezza, con un valore dell'indice di prestazione antisismica degli edifici pari al 100%. Il massimo livello di prestazione antisismica sarà garantito ove si proceda con interventi di sostituzione edilizia e in tutti i casi in cui risulti tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile. Nei casi in cui le caratteristiche costruttive rendano l'intervento di adeguamento sismico economicamente non sostenibile, ovvero nel caso in cui l'edificio risulti vincolato o per altri motivi tecnici l'intervento risulti non praticabile, si potranno raggiungere livelli di prestazione sismica in conformità a quanto previsto dalle Norme tecniche di costruzione 2018.

In questo contesto strategico, il Piano individua interventi di miglioramento sismico, adeguamento edilizio e di sostituzione edilizia del patrimonio scolastico nella città dell'Aquila e nei territori colpiti dal sisma 2009. Il piano individua, altresì, interventi di delocalizzazione ove le amministrazioni, a parità di costo, abbiano ravvisato l'opportunità di ricostruire gli edifici scolastici in altro sito, nei casi in cui la ricostruzione delle scuole **nel sito originario** non consente di garantire



gli standard dimensionali di legge o in caso di edifici vincolati *ope legis*, o per esigenze di accorpamento delle scuole.

Si evidenzia che alcuni interventi sono stati inseriti nella presente programmazione in base al D.L. 75/2015, art. 11, comma 9, che stabilisce che "*in casi motivati dall'andamento demografico e dai fabbisogni specifici, il programma degli interventi per la ricostruzione degli edifici adibiti all'uso scolastico danneggiati dal sisma può prevedere, con le risorse destinate alla ricostruzione pubblica, la costruzione di nuovi edifici*".

Il piano, denominato Allegato A, individua interventi che sono in possesso di un livello di progettazione sufficientemente avanzato tale da consentire l'esperimento delle gare dei lavori entro 12 mesi dall'approvazione del presente Piano e, conseguentemente, consentire il rapido rientro della popolazione scolastica nei plessi di appartenenza e per i quali non sono state riscontrate criticità.

Per garantire negli anni a seguire la realizzazione dei rimanenti interventi e addivenire nell'arco del periodo di programmazione individuato dal Programma Pluriennale citato alla completa ricostruzione del patrimonio edilizio scolastico, il presente Piano finanzia, inoltre, la progettazione degli interventi nei casi in cui il livello attuale della progettazione non consenta l'immediata appaltabilità dei lavori.

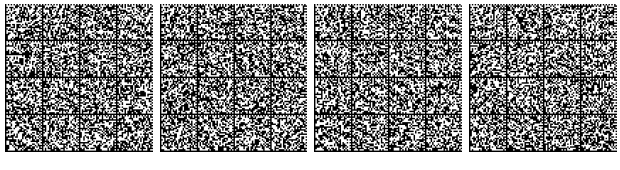
Inoltre, è stato esaminato un latro gruppo di interventi che, pur in possesso di un livello di progettazione sufficientemente avanzato, necessitano di ulteriore approfondimento istruttorio o per sovrapposizione con altri finanziamenti ministeriali o per criticità legate alla convenienza economica dell'intervento alla luce della popolazione scolastica interessata dal progetto.

Per tale piano il termine per la conclusione dell'istruttoria è fissato al 31 gennaio 2021.

Complessivamente, il Piano annuale di attuazione (allegato A) permetterà di avviare nella città dell'Aquila e nei territori colpiti dal sisma 2009, 18 procedure di gara, 17 delle quali di esecuzione lavori o completamento della progettazione ed esecuzione e n. 1 di sola progettazione, che metteranno in atto operazioni di accelerazione e razionalizzazione dei processi di riparazione, sostituzione edilizia, di miglioramento/adeguamento sismico del patrimonio scolastico.

Il ***risultato atteso*** dei n. 17 interventi di esecuzione di lavori di miglioramento sismico/adeguamento sismico e/o sostituzione edilizia e dell'unico intervento di progettazione è la restituzione alla popolazione studentesca, al personale scolastico e alle comunità di riferimento, con i tempi e le modalità definiti nel presente piano, di nuovi edifici adeguati ed energeticamente efficienti o edifici sismicamente migliorati/adeguati, in grado di riattivare il complesso di servizi scolastici, educativi, ludico-ricreativi e sociali offerto dalle diverse istituzioni scolastiche.

Ai sensi di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 48 del 2016, punto 2, ultimo capoverso, si evidenzia che il presente Piano Annuale, coerentemente con il Programma Pluriennale di settore, si



coordina con il complesso degli interventi già finanziati ai sensi delle citate Delibere CIPE n. 77/2015 e 48/2016 – Piano stralcio e n. 110/2017. In particolare, la tabella seguente riepiloga i nuovi finanziamenti assegnati mediante le citate Delibere.

DELIBERA CIPE	INTERVENTI FINANZIATI	IMPORTO FINANZIATO
CIPE 77/2015	2	€ 6.237.211,00
CIPE 48/2016	14	€ 12.174.599,74
CIPE 110/2017	56	€ 30.405.366,67
TOTALE FINANZIATO	**72**	**€ 48.817.177,41**

I ***criteri generali*** applicati per la selezione degli interventi inseriti nel secondo Piano annuale di esecuzione, individuati dalla Delibera CIPE n.48/2016 (All. 1 – Punto 4), sono i seguenti:

1. **Rilevanza/priorità** rispetto ai livelli adeguati di offerta di servizi alla collettività; nella selezione degli interventi è stato scelto di dare priorità a quegli interventi che, una volta ultimati, consentiranno di ripristinare e migliorare le strutture scolastiche a servizio della popolazione;
2. **Cantierabilità** definita in particolare con riferimento al livello di progettazione, all'individuazione della Stazione Appaltante alla luce della capacità tecnico-organizzativa prevista dalla nuova normativa sugli Appalti Pubblici, all'individuazione della Centrale di Committenza;
3. **Coerenza** con i Piani di Ricostruzione e altri strumenti di programmazione vigenti; in particolare nell'ambito del presente Programma rientrano interventi localizzati nel Comune di L'Aquila e nei Comuni colpiti dagli eventi sismici dl 6 aprile 2009;
4. **Disponibilità** di cronoprogrammi di attuazione con tempi certi e dichiarati di realizzazione; per ciascuno dei piani annuali di attuazione le amministrazioni competenti prevedono per ogni intervento un cronoprogramma dettagliato delle fasi progettuali e attuative;
5. **Sostenibilità** gestionale e durabilità dei servizi alla collettività.

Inoltre, il Ministero dell'istruzione ha individuato ulteriori **criteri specifici per il settore di riferimento** per la selezione degli interventi su edifici scolastici:

6. ***Riduzione del disagio studentesco***, intervenendo prioritariamente nelle situazioni in cui la popolazione studentesca è alloggiata in soluzioni temporanee che rendono particolarmente difficoltose le regolari attività e graduando temporalmente la programmazione degli interventi al fine di garantire la presenza nelle vicinanze di adeguati spazi per alloggiare la popolazione studentesca nel periodo in cui il plesso scolastico è oggetto dell'intervento;

7. ***Prestazione sismica***, intervenendo prioritariamente in edifici agibili in possesso di una verifica di vulnerabilità al fine di migliorarne l'indice di prestazione sismica per rispondere efficacemente alla richiesta da parte dell'utenza di scuole più sicure;
8. ***Congruità economica,*** prediligendo, a parità di costo, interventi di sostituzione edilizia con eventuale delocalizzazione per realizzare edifici nuovi, sismicamente adeguati e dimensionalmente commisurati alla popolazione studentesca di riferimento, piuttosto che riparare edifici esistenti, eventualmente non rispondenti al fabbisogno attuale di spazi, intervenendo anche sulla prestazione sismica.

In coerenza con il criterio di cui al punto 8, con riferimento agli interventi di adeguamento sismico, si precisa che, qualora in corso di progettazione dovesse emergere una maggiore convenienza economica della sostituzione edilizia, le amministrazioni comunali potranno opportunamente modificare la tipologia di intervento, optando per la costruzione di un nuovo edificio. In tal caso, le conseguenti economie finanziarie saranno oggetto di riprogrammazione nei successivi piani annuali di attuazione.

Linee di Intervento

In considerazione dell'omogeneità degli interventi, riguardanti esclusivamente edilizia scolastica, e al fine di non frammentare eccessivamente la responsabilità dell'attuazione degli interventi, non si prevedono linee di intervento.

Modalità di attuazione del Piano Annuale

Così come previsto dalla Delibera CIPE n. 48/2016 (allegato 1, paragrafo 1), per ciascuno degli interventi per i quali si propone l'assegnazione delle risorse, il Piano di cui all'Allegato A individua, come da tabella allegata, le stazioni appaltanti, ovvero le amministrazioni aggiudicatrici o altro soggetto di cui agli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

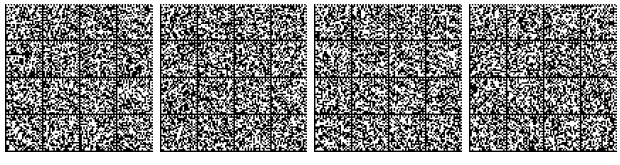
Si evidenzia, tuttavia, che l'articolo 7-*ter* del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41**,** lì dove il termine venga prorogato anche per l'anno 2021, consente con l'esercizio dei poteri commissariali da parte dei Sindaci e Presidenti di Provincia di derogare a quanto previsto dall'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Le ***Stazioni Appaltanti***, individuate in base alla titolarità dell'edificio oggetto degli interventi e alla effettiva capacità di sostenere gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione degli interventi sono:

- i ***Comuni*** per le scuole dell'infanzia e per le scuole del I ciclo di Istruzione;
- la ***Provincia*** per le scuole che ospitano il II ciclo di Istruzione.

Gli interventi sull'edilizia scolastica del piano Allegato A riguardano le scuole dell'infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione, ossia scuole primarie e secondarie di primo grado.

Le singole stazioni appaltanti hanno dichiarato l'intenzione di avvalersi di una Centrale di Committenza per l'esperimento delle gare di progettazione/lavori, nel rispetto della normativa vigente, così come indicato nella tabella riepilogativa di cui all'Allegato A



PARTE II – PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI

Interventi selezionati

Gli interventi previsti nel Piano annuale di cui all'Allegato A sono stati individuati all'esito dell'attività di ricognizione e di istruttoria effettuata, ciascuno per la propria competenza, dal Ministero dell'istruzione e dalla Struttura di Missione in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (USRA) e con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC), tesa alla verifica della completezza della documentazione prodotta dalle Amministrazioni titolari dei singoli interventi candidati al finanziamento e la rispondenza delle candidature ai criteri di selezione e priorità adottati.

Per la seconda annualità, in esito all'applicazione dei criteri di selezione, sono stati individuati **n. 18 interventi** per un totale di**€ 22.855.647,00** articolati come di seguito descritto.

- **17 interventi di esecuzione lavori** o progettazione ed esecuzione per un totale di **€ 22.705.647,00**
- **1 intervento di progettazione** per un totale di **€ 150.000,00**.

Disarticolando gli interventi selezionati a livello territoriale e per amministrazione titolare, si individuano:

- un totale di **n. 11 interventi,** ricadenti nel territorio della Città dell'Aquila e del **Cratere sismico**, per un **totale di € 15.317.739,00**.

In merito alla finalità del finanziamento richiesto, detti n. 11 interventi sono così articolati:

- **4** interventi riguardano la progettazione e l'esecuzione dei lavori **di € 6.780.000,00**
- **7** interventi sono di **esecuzione lavori** per un totale di **€ 8.537.739,00**.

Disarticolando gli interventi in ragione della titolarità degli stessi si hanno:

- **4** interventi a titolarità del Comune dell'Aquila per un totale di **€ 7.805.305,00**, così articolati per tipologia:
  - 1 intervento di adeguamento sismico degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 6.04.2009;
  - 3 interventi di sostituzione edilizia per gli edifici scolastici per i quali la ricostruzione risulti più conveniente rispetto all'intervento di riparazione;
- **7** interventi a titolarità dei Comuni rientranti nel Cratere Sismico del terremoto del 2009 per un totale di **€ 7.512.434,00** così articolati per tipologia:
  - 4 interventi di completamento di lavori già avviati o realizzati su edifici scolastici danneggiati dal sisma del 6.04.2009;
  - 1 intervento di sostituzione edilizia con delocalizzazione dell'edificio per il quale la ricostruzione è risultata più conveniente rispetto all'intervento di riparazione;
  - 2 interventi di adeguamento sismico per quegli edifici scolastici agibili per i quali si realizzerà un innalzamento del livello di sicurezza fino al raggiungimento del 100%.

Ci sono, poi, **7 interventi ricadenti nelle aree c.d. "fuori cratere"**, per un **totale di € 7.537.908,00**.

In merito alla finalità del finanziamento richiesto, detti interventi sono così articolati:

- **4** interventi riguardano la sola progettazione o la progettazione e l'esecuzione dei lavori per un totale di € 4.779.760,00**;**
- **3** interventi sono di **esecuzione lavori** per un totale di **€ 2.758.148,00**

Disarticolando gli interventi in ragione della titolarità degli stessi (Province o Comuni) si hanno:

- **7** interventi a titolarità dei Comuni c.d. "fuori cratere", non rientranti nel Cratere Sismico del terremoto del 2009,per un totale di **€ 7.537.908,00** così articolati per tipologia:
  - 4 interventi di sostituzione edilizia, 3 dei quali con delocalizzazione, per gli edifici scolastici per i quali la ricostruzione risulti più conveniente rispetto all'intervento di riparazione;
  - 3 interventi di adeguamento sismico per quegli edifici scolastici per i quali si realizzerà un innalzamento del livello di sicurezza fino al raggiungimento dell'100%;

In ragione dello stato d'avanzamento del ciclo di progetto i 18 interventi selezionati nel presente piano possono essere così classificati:

- **n. 1** la cui progettazione deve essere ancora avviata;
- **n. 7** interventi il cui livello di progettazione necessita ancora di nuovi livelli di approfondimento (DPP, studio di fattibilità tecnico economica, progetto preliminare);
- **n. 10** interventi già cantierabili in quanto già in possesso di un livello di progettazione definitivo od esecutivo.

Per una visione sinottica degli interventi selezionati per la seconda annualità si rimanda alla Tabella riassuntiva degli interventi (Allegato A).

Si evidenzia che gli importi dei singoli interventi selezionati sono risultati coerenti con i criteri di verifica sulla congruità economica, già utilizzati per la delibera CIPE n. 110 del 2017. Si precisa con riferimento al Comune di Sulmona che è stata riconosciuto solo l'importo di progettazione pari al 10% dell'importo di progetto, in ragione dell'assenza di uno sviluppo progettuale adeguato al riconoscimento del finanziamento dell'intero intervento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 41 del D.L. 76/2020, *"al fine di rafforzare sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici, anche per garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, attuare pienamente i princìpi di interoperabilità e unicità dell'invio dei dati, semplificare le modalità di utilizzo del Sistema vigente di monitoraggio degli investimenti pubblici"* ciascun intervento inserito nel Piano è dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP).

Fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario del secondo piano annuale per il completamento della ricostruzione del patrimonio scolastico di competenza del Ministero dell'istruzione (n. 18 interventi) è pari ad € **22.855.647,00** così suddiviso:

- **€ 7.805.305,00** per 4 interventi ricadenti nel territorio della Città de L'Aquila;
- **€ 7.512.434,00** per 7 interventi ricadenti nel territorio del cratere sismico, escluso la Città de L'Aquila;
- **€ 7.537.908,00** per 7 interventi ricadenti nel territorio fuori cratere sismico.

Tale fabbisogno rappresenta una quota parte delle esigenze finanziarie stimate dal Ministero dell'istruzione in **€ 108.805.448 (Fabbisogno residuo 2020-2022)** per concludere la ricostruzione del patrimonio scolastico.

Attestazioni di conformità con gli strumenti urbanistici vigenti

Per i soli edifici localizzati nei centri storici dei Comuni del Cratere, le Amministrazioni comunali e provinciali, in qualità di soggetti attuatori degli interventi, attestano, con apposite note, la coerenza e la conformità degli interventi inseriti nel presente Piano con i Piani di ricostruzione in vigore. Ove gli edifici non ricadano all'interno delle aree assoggettate ai Piani di Ricostruzione oppure siano ubicati nei Comuni fuori del cratere, le amministrazioni attestano, con apposite note, la coerenza e la conformità degli interventi con gli strumenti urbanistici vigenti.

Attestazioni di conformità tecnico-amministrativa delle stazioni appaltanti

Ai sensi dell'Allegato 1 alla Delibera CIPE 48/2016 Punto 1 – Responsabilità e contenuti della programmazione – Piani Annuali, le singole Amministrazioni Comunali e Provinciali, in qualità di soggetti attuatori degli interventi, attestano, con apposite note allegate, la loro effettiva capacità a sostenere gli oneri tecnico-amministrativi connessi alla realizzazione delle opere di ricostruzione nel rispetto del cronoprogramma di attuazione.

Cronoprogramma di attuazione

Ai sensi dell'Allegato 1 alla Delibera CIPE 48/2016 Punto 1 – Responsabilità e contenuti della programmazione – Piani Annuali, le singole Amministrazioni Comunali e Provinciali, in qualità di soggetti attuatori degli interventi forniscono i cronoprogrammi di attuazione, attestando i tempi di avvio e di attuazione di ciascun intervento.

PARTE III – MODIFICHE AGLI INTERVENTI DEL PRIMO PIANO ANNUALE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 110/2017

Alcune amministrazioni hanno rappresentato l'esigenza di apportare modifiche agli interventi beneficiari di risorse a valere sul primo piano annuale di cui alla delibera del CIPE n. 110/2017

Modifiche alla denominazione intervento

Con riferimento agli interventi del primo piano annuale approvati dal CIPE con Delibera n. 110/2017 si rappresenta la variazione della denominazione dell'intervento *"Scuola media Colledara Capoluogo"* di via San Paolo del comune di **Colledara** inizialmente inserita come "*Scuola media Capoluogo - Scuola materna della Frazione di Ornano Grande*" pur facendo riferimento, nella scheda e per la documentazione allegata alla presentazione del piano, alla sola scuola secondaria di I grado di via S. Paolo. La scuola materna della Frazione di Ornano Grande, Strada Provinciale 491, indicata per mero errore nella denominazione dell'intervento risulta danneggiata dal sisma 2016.

Modifiche alla centrale di committenza

Nell'ambito delle informazioni poste a corredo degli interventi, si segnala la variazione della centrale unica di committenza(CUC) inizialmente indicata. Per gli interventi elencati nella tabella riepilogativa che segue, tutte le amministrazioni non affideranno più le funzioni di centrale di committenza all'esterno ma svolgeranno tali funzioni internamente attraverso i propri uffici ad eccezione del comune di Scafa, che corregge l'errore di digitazione nell'inserimento della denominazione della CUC e Popoli che varia la CUC:

Comune	Denominazione	CUC CIPE n.110/2017	Centrale di Committenza II annualità
ALANNO	Scuola media, elementare e materna - Refettorio (corpo 1)	Provincia di Pescara	Comune di Alanno
ALANNO	Scuola media, elementare e materna - Refettorio (corpo 2 e corpo 3)	Provincia di Pescara	Comune di Alanno
BISENTI	Scuola Media e materna	CUC Valfino	Comune di Bisenti
BISENTI	Scuola Elementare	CUC Valfino	Comune di Bisenti
BOLOGNANO	Scuola materna - Piano D'Orta - Palestra	SUA - Provincia Pescara	Comune di Bolognano
CASTILENTI	Scuola media	CUC Valfino	Comune di Castilenti
CELLINO ATTANASIO	Scuola Media	Unione Comuni Colline Medio Vomano	Comune di Cellino Attanasio
CELLINO ATTANASIO	Scuola dell'infanzia e primaria	Unione Comuni Colline Medio Vomano	Comune di Cellino Attanasio
COLLEDARA	Scuola media Colledara Capoluogo	Comune Tossicia Colledara	Comune di Colledara
CUGNOLI	Nuovo edificio scolastico sede della scuola primaria e dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado	Provincia di Pescara	Comune di Cugnoli

LORETO APRUTINO	Scuola primaria T. Acerbo	CUC PENNE - LORETO APRUTINO	Comune di Loreto Aprutino
NAVELLI	Scuola materna	CUC Unione terre dei peligni	Comune di Navelli
PERETO	Scuola Materna ed Elementare	CUC Carsoli, Oricola, Pereto, Rocca di Botte	Comune di Pereto
PIANELLA	Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII - Scuola primaria	ASMEL Consortile	Comune di Pianella
POPOLI	SCUOLA PAOLINI - ALA OVEST - Spogliatoi	CUC - Popoli-Pacentro	CUC Popolil-Bugnara
SAN PIO DELLE CAMERE	Scuola Materna San Pio delle Camere	ASMEL Consortile	Comune di San Pio delle Camere
SCAFA	Scuola dell'infanzia (ex via della Rinascita e frazione Decontra)	CUC Scafa Turrivalagni	CUC Scafa Turrivalignani
TORRE DE' PASSERI	Istituto Comprensivo Scuola Primaria "Casa della Scuola"	CUC Provincia di Pescara	Comune di Torre de' Passeri

TABELLA CENTRALE COMMITTENZA

Modifiche dell'importo del Quadro Economico Lordo

Con riferimento agli interventi di cui alla tabella seguente le amministrazioni hanno comunicato una nuova quantificazione dell'importo del quadro economico lordo dell'intervento

Comune	Denominazione	QE LORDO di cui al Primo piano annuale	Quadro economico aggiornato
COMUNE DELL'AQUILA	Scuola primaria e scuola dell'Infanzia Viale Giovanni XXIII	9.450.000,00 €	9.500.000,00 €
COMUNE DI LORETO APRUTINO	Scuola elementare Acerbo, via Vittorio Veneto	3.042.000,00 €	3.322.524,00 €
COMUNE DI MONTEBELLO DI BERTONA	Scuola materna e media	400.000,00 €	550.000,00 €
COMUNE DI POPOLI	SCUOLA PAOLINI - ALA OVEST - Spogliatoi	200.000,00 €	350.000,00 €
COMUNE DI ROCCA DI BOTTE	Scuola elementare	1.200.000,00 €	725.000,00 €
COMUNE DI SAN PIO DELLE CAMERE	Scuola Materna San Pio delle Camere	676.000,00 €	713.085,00 €

Modifiche alla tipologia di intervento

Con riferimento agli interventi del primo piano annuale approvati dal CIPE con Delibera n. 110/2017 si rappresenta la variazione della tipologia d'intervento per i seguenti:

- *Scuol*a Civitatomassa del comune di **Scoppito**, assegnataria di €1.200.000,00 per la progettazione ed esecuzione lavori. Non si tratta più di adeguamento sismico bensì di nuova

realizzazione con delocalizzazione della Scuola Civitatomassa nel nuovo plesso scolastico unico.Il nuovo edificio avrà sede nell'area già individuata per la realizzazione del plesso scolastico unico per la scuola primaria Calvino e Foruli in Via S. Andrea.

- *Scuola materna Pio XII* del comune di **Sante Marie**, assegnataria di € 982.297,00 per la progettazione ed esecuzione lavori. Non si tratta più di adeguamento sismico dell'edificio sito in via Benedetto Croce bensì di nuova realizzazione con delocalizzazione in via Pescara, snc.

TEMPISTICA PIANO ANNUALE

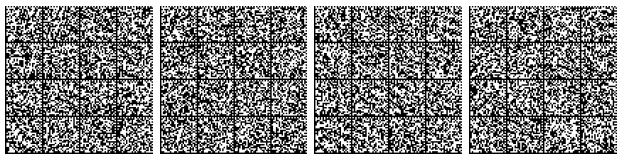
Al fine di consentire l'accelerazione degli interventi il Ministero dell'istruzione propone , in analogia a quanto previsto per gli altri programmi di investimento in tema di edilizia scolastica , di stabilire dei termini per l'aggiudicazione degli interventi ammessi a finanziamento:

- per gli interventi con progetto esecutivo e/o definitivo la proposta di aggiudicazione deve avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla pubblicazione della delibera CIPE di ammissione a finanziamento nella Gazzetta ufficiale della Repubblica, pena la decadenza dal contributo concesso, salvo proroga concessa dal responsabile della Struttura di missione qualora ne ravvisi l'opportunità sulle base delle argomentazioni addotte dall'ente beneficiario ;
- per gli interventi con DPP o studio di fattibilità tecnico economico la proposta di aggiudicazione deve avvenire entro e non oltre 18 mesi dalla pubblicazione della delibera CIPE di ammissione a finanziamento nella Gazzetta ufficiale della Repubblica, pena la decadenza dal contributo concesso salvo proroga concessa dal responsabile della Struttura di missione qualora ne ravvisi l'opportunità sulle base delle argomentazioni addotte dall'ente beneficiario;
- nel caso in cui il finanziamento concesso riguardi la sola progettazione la proposta di aggiudicazione della progettazione esecutiva deve avvenire entro e non oltre di 12 mesi, dalla pubblicazione della delibera CIPE di ammissione a finanziamento nella Gazzetta ufficiale della Repubblica, pena la decadenza dal contributo concesso salvo proroga concessa dal responsabile della Struttura di missione qualora ne ravvisi l'opportunità sulle base delle argomentazioni addotte dall'ente beneficiario.

Le risorse derivanti dall'accertamento delle decadenze per mancata aggiudicazione nei termini e per mancata proroga da parte del Responsabile della struttura di missione saranno riprogrammate ed assegnate con successiva delibera del CIPE.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a finanziamento tutte le somme contenute nei quadri economici dei progetti approvati e verificati dagli Uffici speciali della ricostruzione, fatta eccezione per le somme relative agli espropri nel caso di delocalizzazione degli edifici. In questo caso le somme necessarie sono poste a carico dell'ente locale beneficiario del finanziamento.



MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

I Comuni beneficiari delle risorse procedono al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 229 del 2011 e trasmettono entro il 30 giugno ed entro il 30 dicembre di ogni anno al Ministero dell'istruzione un report sullo stato di avanzamento dei lavori secondo lo schema di cui all'Allegato B al presente piano.

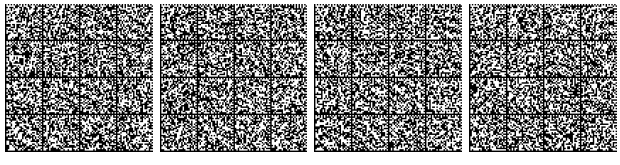
Il Ministero dell'istruzione si riserva nell'ambito delle attività di propria competenza in materia di edilizia scolastica di disporre dei sopralluoghi per verificare e supportare gli enti locali nell'attuazione degli interventi di competenza, avvalendosi per tale finalità delle task force per l'edilizia scolastica.

Al termine dei lavori gli enti beneficiari del presente finanziamento appongono sugli edifici targa riportante la seguente dicitura: "Intervento finanziato con i fondi di cui alla delibera CIPE n…..del…..- Ricostruzione "Edifici scolastici" della città di L'Aquila e delle aree colpite dal sisma del 06/04/2009".

PARTE IV – AZIONI DI RIPROGRAMMAZIONE DI RISORSE ASSEGNATE

Il presente Piano annuale prevede azioni di riprogrammazione delle risorse assegnate con il primo piano annuale delibera CIPE n. 110/2017 con riferimento agli interventi di seguito elencati.

La **Provincia di Teramo** è assegnataria di € 250.000,00 per la progettazione dell'intervento di miglioramento sismico del *Liceo "M. Delfico" di Teramo*, a fronte di un fabbisogno complessivo pari a 2.500.000,00. L'intervento è stato interamente finanziato con Decreto del MIUR n. 427 del 21/05/2019 ed è, pertanto, da definanziare.

Il comune di **San Valentino in Abruzzo Citeriore** è assegnatario di € 450.000,00 per la progettazione dell'intervento di adeguamento sismico della *Scuola media – Via San Rocco*, a fronte di un fabbisogno quantificato in € 500.000,00. Il Comune, a seguito della partecipazione al bando "Sisma120" risulta beneficiario del finanziamento per la costruzione di un nuovo polo scolastico ed è pertanto da definanziare.

Le risorse definanziate saranno assegnate in favore di altri enti locali beneficiari con successiva proposta mentre l'istruttoria relativa agli ulteriori interventi, già individuati per i quali si dovrà procedere con un supplemento di istruttoria, sarà terminata entro e non oltre il prossimo 31 gennaio 2021 e gli interventi positivamente verificati saranno ammessi a finanziamento con successiva delibera CIPE.